COMUNE di PRATIGLIONE

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 12

OGGETTO: PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DEL D.LGS. 02.01.2018, N. 1 E S.M.I. E DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 30 APRILE 2021 E RELATIVA DISCIPLINA PER REVISIONE PERIODICA E AGGIORNAMENTO / REGOLAMENTO INTERCOMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE/REGOLAMENTO INTERCOMUNALE PER IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE / APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque, addì diciassette del mese di luglio alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco e con successivi avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i signori :

Cognome e Nome	Carica	Presente
TRUCANO Giovanni Domenico	Presidente - Presidente	Sì
DONADIO Simona	Consigliere	Sì
BUFFO Silvia	Consigliere	Sì
CENA Daniela	Consigliere	Sì
SILOTTO Pietro Michele	Consigliere	Sì
COPPO Giovanna Barbara	Consigliere	Giust.
BETTASSA Bruno Bonifacio	Consigliere	Sì
DATA Silvio Carlo	Consigliere	Sì
BUFFO Pietro	Consigliere	Sì
GIOVANNINI Giovanni	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale il Sig. Dr. Marco BALAGNA.

Il Sindaco, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO: PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DEL D.LGS. 02.01.2018, N. 1 E S.M.I. E DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 30 APRILE 2021 E RELATIVA DISCIPLINA PER REVISIONE PERIODICA E AGGIORNAMENTO / REGOLAMENTO INTERCOMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE/REGOLAMENTO INTERCOMUNALE PER IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE / APPROVAZIONE.

Visto il regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 17/10/2022, disciplinante le procedure di convocazione, le sedute e la partecipazione a tale organo collegiale e pertanto di consentire lo svolgimento delle relative sedute in forma mista (in presenza o video telematica) con la conseguente possibilità dei componenti di partecipare a distanza alle sedute della stessa, nel rispetto del metodo collegiale delle adunanze del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21.12.2012 veniva approvata la convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di protezione civile tra i Comuni di Forno Canavese, Pratiglione, Prascorsano, Canischio, San Colombano Belmonte, Pertusio, Rivara, Levone e Rocca Canavese;
- In data 31.12.2012, i Sindaci dei Comuni sopracitati procedevano alla sottoscrizione della stessa;
- l'art.10 della stessa ne prevedeva la decorrenza al 01.01.2013 ed una durata triennale;
- con deliberazione di CC n. 28 del 20/12/2013 si procedere allo scioglimento consensuale della convenzione per lo svolgimento in forma associata, delle funzioni di protezione civile tra i Comuni di Forno Canavese, Pratiglione, Prascorsano, Canischio, San Colombano Belmonte, Pertusio, Rivara, Levone e Rocca Canavese, ai sensi dell'art. 11della convenzione stessa;

Richiamate:

- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29.11.2019, con la quale, tra l'altro, sono state conferite all'Unione Montana Alto Canavese le funzioni del Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, e delle Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
- La determinazione n° 35 in data 20.09.2023 del Responsabile del Settore Lavori Pubblici Manutenzione e Ambiente dell'Unione Montana Alto Canavese, avente ad oggetto: "Affidamento incarico professionale ai fini della redazione del "Nuovo Piano di Protezione Civile Intercomunale" C.I.G. ZF73C1070B", con la quale si affidava l'incarico di che trattasi all'Arch. Gianfranco MESSINA, con studio in Via per Passèra, 16 28838 STRESA (VB), Cod. Fisc. MSSGFR68L31C342C P. I.V.A. 09463290016;
- La nota prot. n. 520 in data 26.06.2025 dell'Unione Montana Alto Canavese, avente ad oggetto: "Piano Intercomunale di Protezione Civile: comunicazione di ritiro copie del piano";

Premesso altresì che:

- nell'ambito della pianificazione di protezione civile, i Comuni e le Unioni di comuni sono tenuti a dotarsi del Piano di protezione civile che regoli le procedure, le attività di monitoraggio e di assistenza alla popolazione da attuarsi in situazioni di emergenza, nonché le attività di prevenzione dei rischi insistenti sul territorio di competenza;
- che, allo scopo di definire e di ottimizzare gli interventi in caso di eventi calamitosi e di intraprendere attività di prevenzione in relazione alle differenti ipotesi di rischio è necessario regolamentare e aggiornare la disciplina, la costituzione ed il funzionamento degli Organi e delle strutture di protezione civile e del volontariato comunale di protezione civile;
- che, allo scopo di definire e di ottimizzare gli interventi in caso di eventi calamitosi e di intraprendere attività di prevenzione in relazione alle differenti ipotesi di rischio è necessario regolamentare e aggiornare la disciplina, la costituzione ed il funzionamento degli organi e delle strutture di protezione civile e del volontariato comunale di protezione civile;

Considerato che, l'Arch. Gianfranco MESSINA, tecnico incaricato, ha predisposto il Piano Intercomunale di Protezione Civile, il quale risulta essere così strutturato:

- Parte generale : contenente le precisazioni sui rischi che si possono verificare e sulle modalità di prevenzione dei medesimi;

Parte operativa : in cui vengono delineati i caratteri generali del territorio, gli scenari di rischio idrogeologico e idraulico e antropico-tecnologico, le procedure operative, la modulistica da impiegare in emergenza e le cartografie di protezione civile;

Dato atto che, gli elaborati che costituiscono il nuovo Piano Intercomunale di Protezione Civile sono stati redatti in conformità al Codice della Protezione Civile (D.Lgs. n. 1/2018), alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" ed alla D.G.R. della Regione Marche n 765 del 24 giugno 2019 recante "Approvazione degli indirizzi per la predisposizione del Piano di Protezione Civile Comunale di Protezione Civile" e gli stessi risultano essere:

01 Parte Generale

- 01 Parte Generale giugno 2025
- 02 Allegati parte generale:
 - Regolamento Intercomunale per la disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile;
 - Regolamento Intercomunale per il Volontariato di Protezione Civile;

02 Parte Operativa

01 Dati generali: Forno – Levone – Pratiglione – Rivara

- 02 Scenari
 - 01 Rischio idrogeologico
 - 02 Rischio viabilità e trasporti
 - 03 Codice Kemler
 - 04 Rischio incidente industriale
 - 05 Rischio incendio boschivo d'interfaccia

03 Aree emergenza

04 Modello intervento

- 01 Procedure operative
 - 01 Indice
 - 02 Verifica meteo giornaliera e valutazione fase operativa
 - 03 Anomalia termica Molto fredda e/o gelate diffuse
 - 04 Allerta meteo idrogeologica per temporali
 - 05 Allerta meteo idrogeologica e idraulica Precipitazioni
 - 06 Allerta meteo idrogeologica e idraulica Nevicate
 - 07 Allerta valanghe
 - 08 Incidente viabilità e trasporti
 - 09 Incidente industriale
 - 10 Incidente boschivo d'interfaccia
 - 11 Altri rischi
 - 12 Stazioni di monitoraggio
- 02 Informazione alla popolazione in caso di allerta meteo
- 03 Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo

05 Strumenti operativi

- 01 Ordinanze OS
 - 01 Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)
 - 02 Transennamento
 - 03 Consumo acqua potabile 1
 - 04 Consumo acqua potabile 2
 - 05 Demolizione
 - 06 Evacuazione generale della popolazione
 - 07 Impiego maestranze
 - 08 Inagibilità degli edifici
 - 09 Fonti irrigue
 - 10 Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e

discarica

- 11 Occupazione temporanea di una porzione di terreno
- 12 Chiusura precauzionale scuole
- 13 Ordinanza di chiusura al traffico di strada pubblica
- 14 Requisizione di locali per l'emergenza (vedi anche l'ordinanza per la requisizione di immobili)
- 15 Occupazione temporanea d'urgenza di beni immobili *
- 16 Precettazione di stazioni di rifornimento carburanti
- 17 Requisizione mezzi trasporto persone
- 18 Requisizione immobile *
- 19 Requisizione macchine operatrici
- 20 Sospensione attività produttive generali
- 21 Sgombero abitato
- 22 Sgombero materiale dalla viabilità statale e provinciale
- 23 Accoglienza temporanea in edificio scolastico
- 24 Smaltimento carcasse animali
- 25 Sgombero cimitero (esumazioni)
- 26 Sgombero cimitero (estumulazioni)
- 02 Modulistica
 - 00 OS attiv COC
 - 01 FO Attivazione fase operativa
 - 02 VOL Attivazione volontariato
 - 03 Diario
 - 04 Ricognizioni
 - 05 Danni
 - 06 AEDES Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica
 - 07 SVEI Scheda di Valutazione delle Esigenze Immediate
- 03 Cartografia
 - 01 UMAC
 - 02 Forno C
 - 03 Levone
 - 04 Pratiglione
 - 05 Rivara
 - 06 Master
- 04 Rimborsi Volontariato

06 Scheda Promemoria aggiornamenti

03 Allegati

- 01 Pubblicazione Web
- 02 Icone allerta meteo
- 03 Stampa
- 04 PEE rifiuti

Rilevato che il Piano Intercomunale di Protezione Civile è stato elaborato con preciso e stretto riferimento alla realtà locale, prescindendo da regolamentazioni tese a privilegiare i soli aspetti formali;

Visto il D.Lgs. 02.01.2018, n. 1 e s.m.i., ad oggetto: "Codice della protezione civile";

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2021 - Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali;

Visto l'art. 72 della L.R. 26.04.2000, n. 44 e s.m.i., avente ad oggetto: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»";

Vista la L.R. 14.04.2003, n. 7 e s.m.i., avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di protezione civile";

Visti i Regolamenti attuativi n. 7/R e n. 8/R entrambi del 18.10.2004;

Visto il D.P.G.R. 23.07.2012, n. 5/R, avente ad oggetto: "Regolamento regionale del volontariato di protezione civile. Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R";

Vista la D.G.R. 30.07.2018 n. 59-7320, recante: "D.Lgs. 1/2018. Approvazione del nuovo disciplinare riguardante «Il Sistema di allertamento e la risposta del sistema regionale di protezione civile». Modifica alla D.G.R. 30/07/2007, n. 46-6578";

Viste le Linee guida per la redazione dei piani comunali di protezione civile pubblicate dalla Regione Piemonte nell'anno 2004;

Rilevato che il Piano Intercomunale di Protezione Civile è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali in materia, risultando meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";

Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. sulla presente proposta dovranno essere acquisiti pareri favorevoli in ordine:

- alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;
- alla regolarità contabile del responsabile servizi finanziari;

DELIBERA

- 1. Di approvare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate, il nuovo Piano Intercomunale di Protezione Civile, redatto dall'Arch. Gianfranco MESSINA, con studio in Via per Passèra, 16 28838 STRESA (VB) il quale risulta essere così strutturato:
 - Parte generale : contenente le precisazioni sui rischi che si possono verificare e sulle modalità di prevenzione dei medesimi;
 - Parte operativa : in cui vengono delineati i caratteri generali del territorio, gli scenari di rischio idrogeologico e idraulico e antropico-tecnologico, le procedure operative, la modulistica da impiegare in emergenza e le cartografie di protezione civile;
- 2. Di approvare nel contempo, i Regolamenti di cui alla parte generale del Piano Intercomunale di Protezione Civile, i quali risultano essere:
 - a) Regolamento Intercomunale per la disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile;
 - b) Regolamento Intercomunale per il Volontariato di Protezione Civile;
- 3. Di dare atto che, il nuovo Piano Intercomunale di Protezione Civile, risulta essere costituito dagli elaborati di cui all'elenco seguente, sebbene non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

01 Parte Generale

- 01 Parte Generale giugno 2025
- 02 Allegati parte generale:
 - Regolamento Intercomunale per la disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile;
 - Regolamento Intercomunale per il Volontariato di Protezione Civile;

02 Parte Operativa

- 01 Dati generali: Forno Levone Pratiglione Rivara
- 02 Scenari
 - 01 Rischio idrogeologico
 - 02 Rischio viabilità e trasporti
 - 03 Codice Kemler
 - 04 Rischio incidente industriale
 - 05 Rischio incendio boschivo d'interfaccia
- 03 Aree emergenza
- 04 Modello intervento
 - 01 Procedure operative
 - 01 Indice
 - 02 Verifica meteo giornaliera e valutazione fase operativa
 - 03 Anomalia termica Molto fredda e/o gelate diffuse

- 04 Allerta meteo idrogeologica per temporali
- 05 Allerta meteo idrogeologica e idraulica Precipitazioni
- 06 Allerta meteo idrogeologica e idraulica Nevicate
- 07 Allerta valanghe
- 08 Incidente viabilità e trasporti
- 09 Incidente industriale
- 10 Incidente boschivo d'interfaccia
- 11 Altri rischi
- 12 Stazioni di monitoraggio
- 02 Informazione alla popolazione in caso di allerta meteo
- 03 Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo

05 Strumenti operativi

- 01 Ordinanze OS
 - 01 Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)
 - 02 Transennamento
 - 03 Consumo acqua potabile_1
 - 04 Consumo acqua potabile_2
 - 05 Demolizione
 - 06 Evacuazione generale della popolazione
 - 07 Impiego maestranze
 - 08 Inagibilità degli edifici
 - 09 Fonti irrigue
 - 10 Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica
 - 11 Occupazione temporanea di una porzione di terreno
 - 12 Chiusura precauzionale scuole
 - 13 Ordinanza di chiusura al traffico di strada pubblica
 - 14 Requisizione di locali per l'emergenza (vedi anche l'ordinanza per la requisizione di immobili)
 - 15 Occupazione temporanea d'urgenza di beni immobili *
 - 16 Precettazione di stazioni di rifornimento carburanti
 - 17 Requisizione mezzi trasporto persone
 - 18 Requisizione immobile *
 - 19 Requisizione macchine operatrici
 - 20 Sospensione attività produttive generali
 - 21 Sgombero abitato
 - 22 Sgombero materiale dalla viabilità statale e provinciale
 - 23 Accoglienza temporanea in edificio scolastico
 - 24 Smaltimento carcasse animali
 - 25 Sgombero cimitero (esumazioni)
 - 26 Sgombero cimitero (estumulazioni)
- 02 Modulistica
 - 00 OS_attiv_COC
 - 01 FO Attivazione fase operativa
 - 02 VOL Attivazione volontariato
 - 03 Diario
 - 04 Ricognizioni
 - 05 Dann
 - 06 AEDES Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica
 - 07 SVEI Scheda di Valutazione delle Esigenze Immediate
- 03 Cartografia
 - 01 UMAC
 - 02 Forno C
 - 03 Levone
 - 04 Pratiglione

05 Rivara

06 Master

04 Rimborsi Volontariato

06 Scheda Promemoria aggiornamenti

03 Allegati

- 01 Pubblicazione Web
- 02 Icone allerta meteo
- 03 Stampa
- 04 PEE rifiuti
- 4. Di dare atto che, copia completa del Piano Intercomunale di Protezione Civile è depositata agli atti d'ufficio e che copia degli stessi verrà pubblicata su apposita pagina del sito comunale;
- 5. Di dare atto che il presente Piano Intercomunale di Protezione Civile aggiorna, sostituendone totalmente i contenuti, il Piano di Protezione Civile approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 045 in data 26.10.1998;
- 6. Di dare atto altresì che il Piano Intercomunale di Protezione Civile costituisce uno strumento per gli obiettivi da conseguire nel dare una adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza, definendo le competenze dei vari operatori, il modello d'intervento che assegna le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, definendo un sistema di comunicazione che garantisca uno scambio costante di informazioni come previsto dalla normativa di settore nazionale e regionale;
- 7. Di approvare, altresì, la seguente disciplina per la revisione periodica e l'aggiornamento della pianificazione intercomunale di protezione civile:

	Tipologia revisione periodica e/o aggiornamento	Ente Preposto all'approvazione
_	quando l'aggiornamento, che può dipendere da nuove prescrizioni normative in materia o da eventi di protezione civile sul territorio interessato, modifica gli elementi tecnici della pianificazione di protezione civile come la mappatura delle pericolosità e degli elementi esposti, delle aree inondabili, delle zone a rischio frana, delle zone sismiche, della collocazione delle aree di emergenza, ecc.;	Deliberazione del Consiglio Comunale
——————————————————————————————————————	quando l'aggiornamento prevede l'implementazione o la sostituzione di strumenti, dotazioni presenti e/o il miglioramento delle modalità operative che determinano azioni specifiche di pianificazione (a esempio l'implementazione di un nuovo sistema di informazione alla popolazione che prevede una nuova procedura di attuazione dell'attività di informazione, il coinvolgimento di nuove risorse umane non previste nella precedente pianificazione, ecc.);	Deliberazione del Consiglio Comunale
_	quando intervengono aggiornamenti sostanziali sull'articolazione delle strutture organizzative preposte all'esercizio delle funzioni di protezione civile e/o sulle azioni svolte dalle stesse (ordinamento degli uffici e/o disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione tecnica e amministrativa per le attività di protezione civile);	Deliberazione della Giunta Comunale
	nel caso di organizzazione di esercitazioni di protezione civile, di dichiarazione di eventi a rilevante impatto locale, ecc. (istituzione del Comitato Tecnico d'Esercitazione, dichiarazione dell'evento a rilevante impatto locale, istituzione di appositi tavoli tecnici per l'attuazione di misure di protezione civile in caso di eventi straordinari, ecc.);	atto del Sindaco
-	in caso di aggiornamenti che prevedono la modifica di dati e informazioni che riguardano le attivazioni e l'impiego delle risorse in emergenza (mera sostituzione di dati o integrazione di dati e informazioni nella rubrica d'emergenza, modifiche e integrazioni della modulistica d'emergenza, ecc.) oppure, in caso di aggiornamenti del quadro normativo in materia quando questo non determina ricadute sostanziali sull'attuazione della pianificazione di protezione civile;	atto dirigenziale della competente struttura amministrativa

8. Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Unione Montana Alto Canavese, che provvederà a sua volta ad approvare il Piano intercomunale di Protezione Civile con propria deliberazione del Consiglio.

Del che si è redatto il presente verbale, osservate le prescritte formalità, viene sottoscritto.

IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE F.to: TRUCANO Giovanni Domenico F.to: Dr. Marco BALAGNA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 01/08/2025 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pratiglione, li 01/08/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. Marco BALAGNA

PARERI

(Art.49 D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

Parere Esito Data Il Responsabile Firma

Regolarità Contabile Favorevole 17/07/2025 TRUCANO Giovanni

Domenico

Regolarità Tecnica Favorevole 17/07/2025 TRIONE Geom. Luca

Trione

In originale firmati

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. Marco BALAGNA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pratiglione, li 01/08/2025

IL FUNZIONARIO DELEGATO TRUCANO Giovanni Domenico